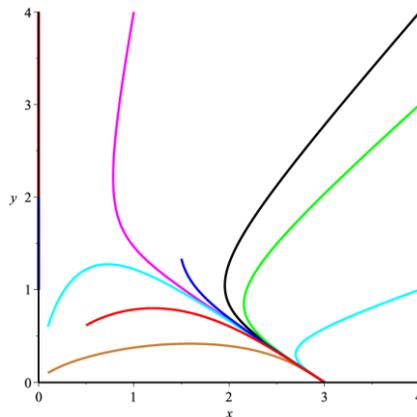


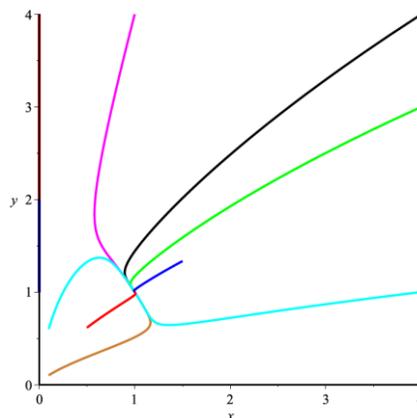
Risolviamo il problema 6. Proseguiamo la precedente sessione con i comandi:

```
c:=1:
LVcomp := diff(x(t), t) = x(t)*(a-b*x(t)-c*y(t)),
         diff(y(t), t) = y(t)*(d-e*x(t)-f*y(t)):
DEplot({LVcomp}, {vars}, t = 0..8, x = 0..4, y = 0..4,
       [[x(0)=0.1, y(0)=0.1], [x(0)=0, y(0)=4], [x(0)=1, y(0)=4],
        [x(0)=4, y(0)=1], [x(0)=4, y(0)=4], [x(0)=4, y(0)=3],
        [x(0)=0, y(0)=1], [x(0)=0.1, y(0)=0.6],
        [x(0)=1.5, y(0)=1.33389], [x(0)=0.5, y(0)=0.614814]]],
       numpoints = 600, arrows = none, thickness = 2,
       linecolour = [gold, red, magenta, cyan, black, green, blue, cyan, blue, red]);
```



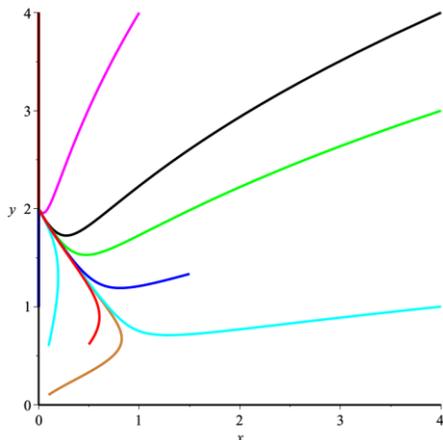
I punti di equilibrio sono soltanto tre, mancando il punto di intersezione (x^*, y^*) . In questo caso $c/b = f/e = 1$, e ogni traiettoria che inizia da un punto di coordinate positive si dirigerà verso l'unico punto di equilibrio stabile $(3, 0)$, dove la specie y è destinata ad estinguersi. Si dice che tale punto è un *pozzo* (o *attrattore*).

Con $b:=2$: seguito dal codice in giallo, otteniamo:



Qui i punti di equilibrio sono di nuovo quattro, e questa volta $(1, 1)$ è stabile: in effetti è un attrattore, poiché ogni traiettoria che inizia da un punto di coordinate positive va a terminare in esso, dove le due specie coesistono (*cfr.* col problema 4).

Infine, con $c:=2$: seguito nuovamente dal codice in giallo, otteniamo:



Poiché si ha di nuovo che $c/b = f/e = 1$, manca il punto di intersezione (x^*, y^*) e quindi i punti di equilibrio sono soltanto tre; ogni traiettoria che inizia da un punto di coordinate positive si dirigerà verso l'attrattore $(0, 2)$, unico punto di stabilità, dove la specie x certamente si estinguerà.

Per ciascuno dei tre esempi visti, si approfondisca l'analisi con Maple, tracciando anche il grafico (rispetto al tempo) di alcune soluzioni.